

# GOLDISH



Tiziana Lorenzelli Gold Fractalis 2021 in Aluflexia®

**Tiziana Lorenzelli with intervention by Agostino Ferrari**  
July 24-August 12 2021 Oblong Contemporary Art Gallery, Dubai, Forte dei Marmi  
Cocktail and Ribbon Cutting July 24 at 7-9 PM via G. Carducci 45, Forte dei Marmi



Tiziana Lorenzelli Pink Pepita in box



Tiziana Lorenzelli Cobalt Blue Meteorite



Tiziana Lorenzelli Red Pepita in box

## Naturalismo Cosmico

Il lavoro artistico di Tiziana Lorenzelli si fonda su due principi: il primo è la ricerca di materiali, credo dovuto ai suoi studi di architettura; il secondo è una naturale predisposizione verso l'arte e in particolare la scultura.

Riguardo il primo punto la sua ricerca l'ha portata a ideare un materiale composto essenzialmente di alluminio che lei stessa ha progettato e che usa per le sue recenti sculture. Il materiale a cui ha dato il nome "Aluflexia" è molto duttile, leggero e pur avendo uno spessore minimale ha una versatilità d'uso paragonabile a quella che si può ottenere maneggiando della carta, ma con il vantaggio che "Aluflexia" mantiene la forma che l'operatore gli ha impresso.

Tuttavia è il secondo presupposto, la sua naturale inclinazione all'arte, che ha portato Tiziana a realizzare delle forme libere da sovrastrutture e riferimenti storici che possono considerarsi minimaliste.

Osservando queste masse sfaccettate, che ricordano reperti naturali e a cui Tiziana dà il nome di "pepite", viene da pensare a meteoriti esplosi nel cosmo e attratti dalla gravità terrestre.

Il colore oro di queste "pepite" ricorda che sin dai tempi più remoti l'oro ha avuto la capacità di attrarre gli esseri umani e assumere valenza sacrale. È stato usato nei riti e negli addobbi religiosi, a differenza del ferro non si ossida quindi è simbolo dell'incorruttibilità, molte popolazioni costruivano idoli d'oro che poi adoravano.

Il colore giallo-oro è luce solare, quindi è simbolo di energia, calore, vita.

Osservando queste sculture dal colore aureo si sente l'emanazione di una forte energia. Sempre le cose primarie richiedono un maggiore impegno psico-fisico e in queste "pepite" Tiziana ne ha profuso parecchio.

La mia collaborazione all'opera di Tiziana consiste nell'inserimento di un riferimento antropico sotto forma segnica su alcune di queste "pepite", cercando di non snaturare il lavoro di Tiziana ma aggiungendo alle stesse un segno pre-significante come un'impronta.

## Agostino Ferrari

# GOLDISH

Pepite in Aluflexia® di Tiziana Lorenzelli con intervento segnico di Agostino Ferrari



Agostino Ferrari Tiziana Lorenzelli Pepita Segnica N.1



Agostino Ferrari Tiziana Lorenzelli Pepita Segnica N.2



Agostino Ferrari Tiziana Lorenzelli Pepita Segnica N.3

## GOLDISH. Tiziana Lorenzelli da OBLONG Contemporary Art Gallery, a Forte dei Marmi

“La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso”. Sono parole di Italo Calvino che ben potrebbero addirsi alla ricerca che da una decina d'anni Tiziana Lorenzelli applica, scientificamente, alla materia attraverso l'introduzione di Aluflexia® 100% Recyclable Aluminum, assemblaggio di fogli d'alluminio di grande leggerezza e duttilità da lei brevettato e fatto produrre industrialmente. Sottilissimi - 0,8 millimetri di spessore -, saldamente accoppiati l'uno sull'altro, interpretano con esattezza i voleri di chi intende fare della loro bidimensionalità l'incipit di un viaggio estetico ed espressivo che permette di raggiungere audaci plasticità.

Architetto e designer, docente e scrittrice, ma oggi soprattutto artista, la scultrice lecchese svela, grazie alla personale “Tiziana Lorenzelli. Goldish”, organizzata presso il nuovo spazio espositivo OBLONG Contemporary Art a Forte dei Marmi, via Carducci 45 (dal 24 luglio al 12 agosto), l'ultimo traguardo raggiunto nella modellazione di Aluflexia®.

Dopo Lake Como, azzurro e blu, di riflessi dorati, ecco Meteoriti – le sculture e l'installazione dalle forme affini per certi aspetti spazialista degli anni estremamente attuali rimanda alla Natura e eco-sostenibilità dei



Lorenzelli Lake Como Round Sculpture

tondo screziato di e le Pepite, scintillanti infatti le recentissime Cobalt Blue Meteorite Cobalt Blue Fractalis - archetipiche e surreali, all'arte astratta e Sessanta, ma per la loro fisicità che ai temi della materiali da essa offerti.

Le Meteoriti, di un blu cobalto che fa pensare al “Blue Klein”, ma che nel contempo afferma una sua totale autonomia d'ispirazione materica – non a caso il blu cobalto è creato grazie a ossidi di alluminio –, sostenute da magneti che rimandano ancora una volta alle forze occulte della Terra, paiono modellate di getto, secondo un automatismo che nasce dall'empito interiore, pur essendo frutto di una severa progettualità.

Il Maestro Agostino Ferrari, dedito all'indagine sul “segno”, sia in pittura che in altri campi dell'espressione artistica, è intervenuto su alcune opere di Lorenzelli – Pepita Segnica 1, Pepita Segnica 2, Pepita Segnica 3 -, esaltandone la plasticità con il suo segno “antropomorfo”, ovvero fili realizzati con tondini metallici, e sabbia vulcanica che abbracciano e accarezzano le creazioni scultoree dell'artista. È lui stesso ad affermare: “Considero le Pepite forme plastiche, è come se fossero dei frammenti usciti dallo spazio, sia che le si raggruppi come una cascata o che le si lasci singole”. Ecco dunque il “Naturalismo Cosmico”, teorizzato da Ferrari a proposito dell'opera di Lorenzelli, esprimersi appieno in Gold Fractalis, installazione a parete in cui i blocchi materici - lucenti come oro e cuciti fra loro da sottili fili fino a disegnare un cangiante arazzo tridimensionale - si relazionano e dialogano: leggeri perché fluttuanti come nuvole nel cosmo, precisi nel loro ritmo compositivo perché attentamente calibrati nella disposizione dei singoli elementi.

**Alessandra Quattordio**



Tiziana Lorenzelli Studio, Lecco, 2021 on the right Cobalt Blue Fractal Sculpture in Aluflexia

### **Agostino Ferrari (Milano, 9.11.1938)**

Nel 1962 con gli artisti Vermi, Verga, Sordini e La Pietra, dà vita al Gruppo del Cenobio. Inizia qui la ricerca sul Segno che caratterizza tutta la sua opera.

Nel corso degli anni infatti il Segno viene declinato e indagato in molteplici modi: da un iniziale tratto scritturale si fa più plastico, per diventare poi fisico, entrare in relazione con la superficie del quadro e fuoriuscirne (Teatro del Segno); si trasforma poi in forma e interagisce con il colore e con la psiche, infine si libera da sovrastrutture e arriva ad esprimersi nella sua totalità.

Ha esposto in gallerie e musei nazionali e internazionali.

Vive e lavora a Milano.

### **Tiziana Lorenzelli (Lecco, 5.6.1961)**

Laureata con lode in Architettura, assistente di Marco Zanuso e poi Professore a contratto al Politecnico di Milano per più di un decennio. Dal 1989 al 1993 vive a Los Angeles e insegna Design al Dickson Art Center della UCLA. E' titolare di alcuni brevetti tra cui il marchio ALUFLEXIA® medaglia di Bronzo in Design Sostenibile a IDA Los Angeles 2011 e pluripremiato. Su questo esclusivo sandwich di alluminio si basano le sculture dell'ultimo decennio ispirate a sostenibilità, pianeti, natura e ciclo della vita, iniziato negli anni '80 con gli Alberi Elettrologici, sculture realizzate con scarti metallici.

Ha esposto in Italia, Dubai, Los Angeles e Svizzera

Vive e lavora a Lecco.



Tiziana Lorenzelli, Cobalt Blue Installation, Lake Como, July 2021

Photo by Matteo Piazza